



SEDE CENTRALE: Via Cesarò, 36 Erice (Casa Santa)

Cod. M.P.I. TPIS02200A – C.F. 93066580817

È 0923 569559 È 0923 568484

TPIS02200A@istruzione.it PEC TPIS02200A@pec.istruzione.it

ü www.sciasciaebufalino.edu.it



DOCUMENTO

(Art. 17, comma 1 – Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017)

ELABORATO DAL CONSIGLIO DI

Classe V Q Servizi Socio Sanitari

a.s. 2021 - 2022

Coordinatore: prof.ssa Rosetta Lanzafame



DOCUMENTO

(Art. 17, comma 1 – Decreto Legislativo n. 62 del
13/04/2017)

ELABORATO DAL CONSIGLIO DI

**Classe V Q “Servizi per la Sanità
e l’Assistenza sociale”**

a.s. 2021 - 2022

Coordinatore: prof.ssa Rosetta Lanzafame

INDICE

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 1.2 Quadro orario settimanale

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 2.1 Composizione consiglio di classe
- 2.2 Continuità docenti
- 2.3 Composizione e storia classe

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Obiettivi, Metodologie e strategie didattiche
- 4.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL): attività nel triennio
- 4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Spazi

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

- 5.1 Attività di recupero e potenziamento
- 5.2 Attività e progetti attinenti Ed. Civica
- 5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 5.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

- 6.1 Italiano
- 6.2 Storia
- 6.3 Inglese
- 6.4 Matematica
- 6.5 Diritto e Legislazione sanitaria
- 6.6 Psicologia Generale ed applicata
- 6.7 Igiene e cultura medico-sanitaria
- 6.8 Tecnica Amministrativa
- 6.9 Religione

7. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI INDIVIDUATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER IL COLLOQUIO

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 8.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto
- 8.2 Criteri di valutazione per l'educazione civica
- 8.3 Criteri attribuzione crediti
- 8.4 Griglia di valutazione prove scritte
- 8.5 Griglia di valutazione del colloquio
- 8.6 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle

simulazioni

8.7 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF 2019/2022)

L'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" ha lo scopo di far acquisire all'allievo le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. In particolare, il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale", a conclusione del percorso quinquennale, è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi con competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

1.2 Quadro orario settimanale (dal PTOF 2019/2022)

Indirizzo		S.A.S.S.		
Percorso di Secondo Livello Istruzione Professionale				
Classe	primo periodo	secondo periodo	V anno	
DISCIPLINE	ORE			
Italiano	4	4	3	
Storia	2	2	2	
Francese	2	2	2	
Inglese	3	2	2	
Matematica	3	4	3	
Scienze integrate fisica	1			
Scienze integrate chimica	1			
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	1			

Geografia	1		
Diritto ed Economia	2		
Diritto e Legislazione sociosanitaria		2	2
Scienze umane e sociali	3		
Psicologia generale ed applicata		4	3
Igiene e cultura medico- sanitaria		4	3
Tecnica amministrativa ed economia sociale		2	2
Laboratorio Servizi Sociali	3	2	
Compresenza con Sc. umane e sociali	2		
Compresenza con Tic	1		
Tic-Informatica	2		
Religione	1	1	1
Ore totali settimanali	29	29	23
<i>in azzurro sono riportate le ore di compresenza</i>			

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione Consiglio di classe

	Cognome e Nome	Disciplina	Posizione giuridica
1	Lanzafame Rosetta	Italiano e Storia	Docente a tempo inderminato
2	Maiorana Palma	Francese	Docente a tempo inderminato
3	Caltagirone Angela	Inglese	Docente a tempo inderminato
4	Virone Rosanna	Matematica	Docente a tempo inderminato
5	Cavarretta Michele	Diritto e Legislazione Sociosanitaria	Docente a tempo inderminato

6	Cordova Rossella	Psicologia generale ed applicata	Docente a tempo indeterminato
7	Rallo Francesca	Igiene e Cultura medico-sanitaria	Docente a tempo indeterminato
8	Liotti Teresa	Tecnica amministrativa ed economia sociale	Docente a tempo indeterminato
9	Giambona Maria	Religione	Docente a tempo determinato

Coordinatore Di Classe	Lanzafame Rosetta
Rappresentanti Genitori	
Rappresentanti Alunni	Galazzo Manuela (sostituto Lipari Vito) Spada Antonella
Referente CIPIA	Angela Caltagirone

2.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3/4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Italiano e Storia	Stellino Antonina	Lanzafame Rosetta
Francese	Blunda Nicolò	Maioramna Palma
Inglese	Rizzo Giuseppina	Caltagirone Angela
Matematica	D'Amico Nadia Angela	Virone Rosanna
Diritto e Legislazione Sociosanitaria	Cavarretta Michele	Cavarretta Michele
Psicologia generale ed applicata	Simeti Rosa	Cordova Rossella
Igiene e cultura medico-sanitaria	Caradonna Annalisa	Rallo Francesca
Tecnica amministrativa ed economia sociale	Centonze Filippo	Teresa Liotti
Laboratorio Servizi sociali	Puccio Elena	

Religione	Giambona Maria	Giambona Maria
------------------	-----------------------	-----------------------

2.3 Composizione e storia classe

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V Q è composta da 27 alunni (8 maschi e 19 femmine), di cui tre non frequentanti.

Gli studenti stranieri sono 7 (una colombiana, una rumena, uno maliano, due nigeriani e una costaricana). Del gruppo classe, 16 provengono dalla classe 1/2 Q dell'anno scolastico 2019-20, 9 si sono aggiunti alla classe all'inizio del secondo periodo didattico (a.s. 2020-21), 2 alunni hanno cominciato a frequentare a partire dal corrente anno scolastico. La maggior parte sono residenti a Trapani o in provincia.

All'inizio dell'anno i docenti hanno preso atto della situazione di partenza della classe attraverso la somministrazione di test d'ingresso disciplinari, discussioni di gruppo, conversazioni guidate. L'anamnesi condotta ha evidenziato un livello d'ingresso eterogeneo, per cui i docenti del C.d.C. hanno elaborato i piani di lavoro in base ai livelli di partenza e in riferimento alle indicazioni ministeriali inerenti ai nuclei fondanti delle singole discipline. Le programmazioni sono state adeguate alla classe, pertanto i contenuti sono stati caratterizzati dall'essenzialità e dalla pragmaticità al fine di agevolare il percorso di apprendimento degli allievi.

Durante l'anno si è rilevato un diverso grado di partecipazione alla vita scolastica: un gruppo ha seguito con interesse e assiduità le attività proposte, mostrando responsabilità e motivazione all'apprendimento; un altro gruppo ha evidenziato un'adeguata disponibilità al dialogo e alla collaborazione ma non è stato sempre puntuale e esaustivo nell'adempimento delle consegne. Qualche studente, infine, ha assunto un atteggiamento non sempre partecipativo anche a causa di impegni lavorativi e/o familiari.

In generale si può ritenere che, dal punto di vista del profitto e quindi delle conoscenze acquisite, nella classe si distingue un primo gruppo formato da alcuni elementi dotati di buone capacità logiche ed espositive, che si è impegnato con costanza raggiungendo una preparazione di livello buono e in qualche caso anche ottimo; un secondo gruppo più numeroso che è riuscito a raggiungere, nel complesso, una preparazione di livello sufficiente migliorando nell'arco dell'anno; un altro gruppo, particolarmente fragile che, pur essendosi impegnato, non sempre è riuscito a raggiungere risultati sufficienti in alcune discipline, anche a causa di difficoltà linguistiche o logico-matematiche, sia perché non di madrelingua italiana sia per gravi carenze pregresse. In alcuni casi, pertanto, l'esposizione scritta e orale delle conoscenze e dei contenuti delle varie discipline risulta fortemente condizionata dalla povertà lessicale.

La maggior parte degli studenti, comunque, ha lavorato in modo responsabile migliorando i livelli di partenza e acquisendo conoscenze e competenze di settore. Il punto di forza della classe è stato l'impegno emerso nello svolgimento delle attività pratiche, anche perché alcuni allievi hanno pregresse esperienze di lavoro in diversi settori. Una parte ha anche curato con impegno le attività inerenti ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, mostrando attitudine per l'indirizzo di studio (PCTO).

Per quanto riguarda il comportamento, gli allievi hanno assunto un atteggiamento nel complesso corretto.

Considerate le peculiarità di ogni singolo alunno e le esigenze diversificate che ciascuno di loro presentava, il Consiglio di Classe ha cercato costantemente di operare nell'ottica di favorirne le attitudini e di svilupparne le potenzialità, guidando e orientando ciascuno di loro nell'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo ed efficace nello studio di ogni singola disciplina. Al termine dell'anno scolastico il profitto risulta, ovviamente, diversificato e rapportato alle capacità, all'interesse personale e all'impegno profuso da ciascun allievo.

Sono state inoltre messe in atto dai docenti buone pratiche didattiche, quali la suddivisione della classe in piccoli gruppi, al fine di facilitare l'apprendimento e ridurre il carico dei compiti a casa. I contenuti svolti, l'indicazione delle metodologie e dei mezzi utilizzati, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati nelle discipline sono specificati in modo dettagliato nei singoli programmi.

3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per gli alunni stranieri il C.d.C. ha deliberato metodologie inclusive che ciascun docente nell'ambito della propria disciplina d'insegnamento ha messo in atto favorendo l'apprendimento. Si sono adottate: tutoring, cooperative learning e qualsiasi metodologia per agevolare l'inclusione e la facilitazione dell'apprendimento attraverso canali visivi e uditivi.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi, Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe, considerando la situazione di partenza, le esigenze formative degli allievi, le effettive capacità e i background di ognuno, le competenze in uscita indicate nelle Linee Guida, ad inizio di anno scolastico ha delineato una programmazione per competenze, secondo quanto previsto dal D.M. n°139 del 2007. Si presenta di seguito la tabella riassuntiva delle competenze in uscita trasversali ai vari insegnamenti e delle discipline concorrenti all'acquisizione delle stesse.

COMPETENZE	DISCIPLINE CONCORRENTI
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA PSICOLOGIA
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA PSICOLOGIA LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	DIRITTO IGIENE E CULTURA IGIENICO-SANITARIA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE TECNICA AMMINISTRATIVA

<p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>	<p>LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE</p>
<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p> <p>Disciplinare</p>	<p>LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE MATEMATICA</p>
<p>Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p>	<p>LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE DIRITTO PSICOLOGIA TECNICA AMMINISTRATIVA</p>
<p>Collaborare nella gestione di progetti e attività d'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali</p>	<p>DIRITTO PSICOLOGIA TECNICA AMMINISTRATIVA</p>
<p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità</p>	<p>PSICOLOGIA TECNICA AMMINISTRATIVA</p>
<p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza e tutela del diritto alla salute e del benessere della persona</p> <p>Raccogliere archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e delle valutazioni degli interventi e dei servizi</p>	<p>DIRITTO CULTURA IGIENICO-SANITARIA</p>
<p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;</p>	<p>DIRITTO PSICOLOGIA</p>
<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, della tecnologia e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p>	<p>STORIA MATEMATICA</p>
<p>Utilizzare linguaggi e metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizzare i concetti e i metodi delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.</p>	<p>TECNICA AMMINISTRATIVA MATEMATICA</p>

Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità	CULTURA IGIENICO-SANITARIA TECNICA AMMINISTRATIVA
---	--

Tutti gli insegnamenti hanno contribuito a consolidare abilità e conoscenze specifiche in campo professionale. Gli interventi educativo-didattici sono stati funzionali ad affrontare alcuni **nuclei tematici** inerenti al percorso professionalizzante. I seguenti nuclei sono stati sviluppati in maniera concertata attraverso le modalità, gli strumenti e il linguaggio specifico propri di ogni disciplina:

- La salute come benessere bio-psico-sociale
- La senescenza e le problematiche connesse
- La tutela dei diritti umani
- La famiglia come sistema
- Diversità e inclusione

Metodologie

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento si sono ispirate ai seguenti criteri trasversali che tengono conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni;
- Esplicitare, in occasione delle verifiche, quali conoscenze, abilità e competenze vengano misurate attraverso la prova;
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni;
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti;
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio;
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità);
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni;
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo;
- Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti.

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Il progetto legato al PCTO dal titolo "Oltre l'assistenza" si è articolato in tre fasi:

- Anno 2020-21 partecipazione ad un webinar di due ore erogato dall'associazione ONLUS, conseguendo l'attestato di partecipazione
- 2021-22 brevi incontri formativi e laboratoriali con esperti esterni, di cui una da effettuare ancora il 20 Maggio 2022

Per i dettagli si rimanda al fascicolo Pcto in allegati: Progetto e scheda di sintesi a cura della prof. tutor Maria Giambona.

4.3 Ambienti di apprendimento: Spazi - Strumenti

Spazi	Strumenti
<ul style="list-style-type: none">• Aula• Laboratorio linguistico, informatico, di metodologie operative	<ul style="list-style-type: none">• LIM• Materiali dal web• Dispense• Google G-suite: meet e classroom

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Viste le lacune pregresse in entrata, le attività di potenziamento sono state condotte in itinere al fine di fa acquisire alla maggior parte della classe le competenze base per poter affrontare gli esami di Stato. La maggior parte degli allievi ha dimostrato di aver colmato le lacune registrate nel corso del primo quadrimestre.

5.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica” (a.s. 2021-22)

Non è stata elaborata nessuna UDA di Educazione civica, tuttavia ogni docente ha svolto in maniera autonoma, delle attività in linea con le finalità trasversali della disciplina.

Si rimanda ai programmi inseriti nel documento al punto 6

5.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

Attraverso i progetti di ampliamento dell’Offerta Formativa la nostra scuola ha teso a rafforzare le competenze acquisite attraverso le attività curricolari, favorire lo star bene a scuola e l’integrazione, sostenere gli studenti nelle attività di studio, promuovere una più profonda conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Le attività progettuali a cui hanno aderito liberamente gli allievi sono state:

- Orientamento in uscita a cura dell’Università di Palermo
- Adesione alla Campagna di raccolta fondi “Il Natale è più buono se sei più buono anche Tu” 2021.

5.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (*esperienze maturate e ritenute valide secondo la norma di riferimento, D.M. 24/02/2000 n. 49, per l’attribuzione del Credito formativo*)

Vengono considerate valide ai fini dell’attribuzione del Credito formativo le seguenti esperienze maturate secondo la norma di riferimento, D.M. 24/02/2000 n. 49:

- Partecipazione ad attività di volontariato presso aziende o strutture di settore (comunità terapeutiche, centri di accoglienza, centri di aggregazione giovanile, case di riposo ecc.)

- Partecipazione a corsi afferenti il settore socio-sanitario (corso per animatori, corso per le manovre di disostruzione, corsi di primo soccorso, corso BLS, ecc.).

In particolare: la maggior parte degli allievi ha partecipato a un Progetto Pon dal titolo "Genitori a scuola di genitorialità" che deve ancora portarsi a termine;

- Alcuni allievi hanno conseguito l'attestato di corso sulla sicurezza a rischio alto, mentre altri hanno svolto attività formative presso strutture extrascolastiche. In particolare, un allievo in particolare ha svolto circa 25 ore al centro Caritas.

In maniera dettagliata, come da normativa vigente, si rimanda al fascicolo personale degli allievi e al Curriculum Studente.

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 ITALIANO (una scheda informativa per ogni disciplina)

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Conoscere le informazioni basilari relative al contesto storico-culturale insieme alle informazioni biografiche essenziali. - Conoscere le differenze strutturali dei diversi generi letterari. - Saper analizzare nelle loro caratteristiche principali testi appartenenti a diversi generi letterari. - Saper collocare il testo nel contesto storico-culturale di appartenenza conseguire una sufficiente competenza linguistica sia scritta sia orale: saper produrre testi semplici e corretti, saper esporre oralmente in modo chiaro, corretto ed efficace - comprendere e saper commentare i testi letterari trattati, collocandoli nel contesto appropriato.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>UDA 1 L'EUROPA NELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO: POSITIVISMO, SCAPIGLIATURA, NATURALISMO E VERISMO</p> <p>Il contesto storico: la seconda metà dell'Ottocento • Il positivismo. L'evoluzionismo di Darwin • La poetica e gli autori del Naturalismo • La poetica e gli autori del Verismo • Giovanni Verga: vita, opere e Poetica</p> <p>UDA 2 LA POESIA IN EUROPA: I POETI MALEDETTI I fiori del male di Baudelaire • La poesia in Italia: Emilio Praga</p> <p>UDA 3 Verso l'emancipazione femminile</p> <p>UDA 4 GLI SCRITTORI DECADENTI E LE AVANGUARDIE • La crisi del razionalismo e il Decadentismo • Il Simbolismo • Vita, opere e poetica di • D'Annunzio • Vita, opere e poetica di Pascoli</p> <p>UDA 5 LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE • La vita di Svevo nel suo tempo • La formazione intellettuale e letteraria di Svevo • Lo stile, le opere, in particolare " Senilità" • La vita di Pirandello nel suo tempo • La concezione pirandelliana della vita e della società • Le caratteristiche</p>

	<p>principali della produzione letteraria di Pirandello • L'umorismo Vita, opere e poetica di G. Ungaretti</p> <p>UDA DI EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • diritto di uguaglianza: traccia di elaborato • il concetto di uguaglianza, discriminazioni, distinzioni di razza: Primo Levi "SE questo è un uomo" • L'identità di genere
ABILITÀ:	<p>Scrivere e parlare in modo secondo coscienza, applicare i principi di convivenza pacifica e democratica</p> <p>Saper confrontare testi di diverse fonti</p> <p>Saper esporre e scrivere il proprio pensiero</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva • Tutoring • Problem solving • Flipped class • Braing storming
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Nella valutazione finale si è tenuto conto degli indicatori suggeriti dalla griglia di valutazione inserita nel PTOF nonché della fattiva partecipazione degli alunni alle attività attraverso test, prove strutturate e semistrutturate, colloqui orali.</p>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • G. B. Palumbo Editore & C. Letteratura al presente • G. Baldi- S. Giusso. La Letteratura • Schede informative realizzate dal docente • Materiale tratto dal web • LIM- google g suite

6.2 Storia (una scheda informativa per ogni disciplina)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>saper collocare gli eventi nel tempo- concatenare i principali fatti storici- possedere abilità lessicali storiche di base</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)	<p>UDA 1</p> <p>LA STORIA DEL SECONDO OTTOCENTO: TRA INDIPENDENZE E RIVOLUZIONI</p> <p>La nascita della Nazione Tedesca • La Seconda rivoluzione Industriale • Le trasformazioni sociali, economiche e culturali nel momento di passaggio tra l'Ottocento e il Novecento • L'età giolittiana</p> <p>UDA 2</p> <p>LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA GRANDE GUERRA</p> <p>• La Russia prima della guerra • Dallo zarismo all'URSS • La dittatura</p>

	<p>di Stalin e L'industrializzazione dell'URSS • Le cause di un lungo periodo di guerra • L'Italia dalla neutralità all'intervento • La svolta del 1917 e la fine della guerra • I trattati di pace</p> <p>UDA 3</p> <p>IL DOPOGUERRA: TRA DISORDINI, DEMOCRAZIA E TOTALITARISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi del dopoguerra e il “biennio rosso” • Il fascismo al potere • Un regime totalitario • La politica economica ed estera • La crisi del '29 e il New Deal • Il regime nazista • La politica economica ed estera della Germania • L'Europa delle dittature • L'imperialismo giapponese <p>UDA 4</p> <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE • Le premesse • La guerra si estende a tutto il mondo • L'Europa dominata da Hitler e la Shoah • La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra • 1943: l'Italia divisa, la resistenza e la liberazione</p> <p>UDA 5</p> <p>IL DOPOGUERRA: EUROPA, USA E URSS • Le eredità della guerra • Le origini della guerra fredda • Il mondo bipolare: blocco occidentale e blocco orientale • USA e URSS dall'equilibrio del terrore al disgelo • L'idea di un'Europa unita</p> <p>UDA DI EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Emancipazione femminile dopo 1948 - La shoah
ABILITÀ:	<p>Stabilire relazioni tra fenomeni politici, economici e sociali- utilizzare fonti diverse per ricostruire fenomeni politico-culturali - Cogliere elementi di continuità e discontinuità e persistenze tra Ottocento e Novecento-contestualizzare e concatenare gli eventi principali delle diverse età e epoche</p>
METODOLOGIE:	<p>Oltre alla lezione frontale, che ha il compito di introdurre gli argomenti e approfondire gli aspetti rilevanti, si è fatto ricorso a lezioni dialogate, lavori di gruppo, ricerche guidate, correzione sistematica dei compiti assegnati, dialogo interattivo su particolari aspetti emersi nell'attività didattica e/o su problemi d'attualità, lezioni – relazioni brevi degli alunni su specifici argomenti; visione di film con osservazioni, riflessioni e approfondimenti.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>verifiche in itinere strutturate e semistrutturate, colloqui guidati</p>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Devecchi-Giovanetti. La nostra avventura • Lavagna touchscreen • Schede informative realizzate dal docente

- Materiale tratto da Internet

6.3 INGLESE

COMPETENZE DISCIPLINARI
Padroneggiare la lingua straniera, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative agli argomenti oggetti di studio
Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati

Unità di Apprendimento 1: ADDICTIONS

- FOCUS ON DRUGS
- ALCOHOL ADDICTIONS
- HEALTH EFFECTS OF SMOKING AMONG YOUNG PEOPLE
- COMPULSIVE SHOPPING AND SPENDING

Unità di Apprendimento 3: TODAY'S FAMILY

- THE FAMILY
- PARENTAL AUTHORITY
- LOSING PARENTAL AUTHORITY
- WHAT HAPPENS WHEN THE PARENTS BREAK UP
- CHILD-TO-PARENT ABUSE

Unità di Apprendimento 4: MODERN SOCIETY'S ISSUES

- ALZHEIMER DISEASE
- EATING DISORDERS
- NEUROSIS vs PSYCHOSIS
- OLD AGE
- CAREERS IN SOCIAL WORK

Unità di Apprendimento 4: HUMAN RIGHTS (Educazione Civica)

- THE RIGHT TO STRIKE
- WOMEN'S RIGHTS
- STRUGGLES AGAINST RACIAL DISCRIMINATION IN AMERICA AND SOUTH AFRICA
- DIVORCE LAWS; ABORTION LAWS

METODI

Induttivo e deduttivo attraverso lezione frontale e interattiva, tutoring, problem solving, flipped classroom.

6.4 MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Risolvere una equazione di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati. Risoluzione delle equazioni di secondo. Risoluzioni delle disequazioni di primo grado. Risoluzione grafica delle disequazioni di secondo grado. Rappresentare una retta. Rappresentare una parabola.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI <i>(programma svolto anche attraverso UDA o moduli)</i>	Equazioni di primo grado intere e con coefficienti frazionari. Equazioni di secondo grado intere e con coefficienti frazionari. Disequazioni di lineari a una e due variabili. Disequazioni di secondo grado. Piano cartesiano. Retta. Parabola.
ABILITA':	Risolvere una equazione di primo grado con coefficienti interi e frazionari. Risolvere una equazione di secondo grado. Risolvere graficamente e algebricamente le disequazioni lineari a una e due variabili.

	Risolvere graficamente le disequazioni di secondo grado. Rappresentare graficamente una retta su un piano cartesiano. Rappresentare graficamente una parabola su un piano cartesiano.
METODOLOGIE:	Lezione frontale e dialogata in presenza, video-lezioni mista su Classerum, esercitazioni individuali e di gruppo.
STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE:	Strumenti di valutazione: verifiche scritte ed orali con esercizi del tipo tradizionali. Nella valutazione si è tenuto conto: oltre che della conoscenza degli argomenti, del grado di partecipazione attiva e di interesse alla lezione, del raggiungimento di una certa chiarezza e correttezza espositiva, dell'uso della terminologia adeguata e specifica, della capacità di focalizzare gli argomenti richiesti e di esporli con logicità e completezza, dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, della capacità di auto-valutazione.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	Schede e materiali prodotti dall'insegnante, calcolatrice, la lavagna tradizionale, WhatsApp, Classerum.

6.5 DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	
CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Scheda anagrafica della costituzione Italiana: istruzioni per l'uso del cittadino italiano. • Analisi dell'articolo 1 della costituzione. I concetti, distinti, di "repubblica" e "democrazia". Le derivazioni, latina e greca, delle corrette accezioni. • I principi fondamentali dello Stato italiano. Cosa si intende per "principio fondamentale" e "legge fondamentale dello stato". • Articolo 13 della costituzione italiana. La libertà personale. Il catalogo delle libertà individuali, distinte dalla libertà personale. Il provvedimento giurisdizionale garantisce la legittimità delle limitazioni processuali della libertà personale. • Repubblica parlamentare e repubblica presidenziale. La

	<p>forma repubblicana non può essere oggetto di revisione costituzionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Articolo 32 della costituzione: la tutela della salute come diritto individuale e interesse collettivo. Le cure gratuite per gli indigenti. I trattamenti sanitari obbligatori, contraltare di diritti individuali. La sanità in Italia. • La scala gerarchica delle fonti del diritto. L'ordinamento giuridico. • Lo "stato di ebbrezza". La guida in stato d'ebbrezza: fattispecie, sanzioni principali, sanzioni accessorie, rimedi procedurali e sostanziali. La legge riguardo agli infra ventunenni, ai neopatentati, agli autisti professionisti. • Lo stato di alterazione psicofisica da assunzione di stupefacenti. La guida in questo stato: fattispecie, sanzioni principali, sanzioni accessorie, rimedi procedurali e sostanziali. L'uso personale di stupefacenti in Italia. • Articolo 52 del codice penale: la legittima difesa. I rischi per l'operatore sanitario.
ABILITÀ'	
METODOLOGIE	
CRITERI DI VALUTAZIONE	
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI	

6.6 Psicologia generale ed applicata

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e di contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati • Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno ed a tutela della persona in situazione di bisogno, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. • Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali, formali ed informali. • Competenze relazionali
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Modulo 1 Il disagio minorile</p> <p>U. D. 1 L'infanzia nella storia U. D. 2 Il maltrattamento e le tipologie U. D. 3 Le conseguenze del maltrattamento U. D. 4 La crisi adolescenziale e le condotte devianti</p> <p>Modulo 2 I diversamente abili</p> <p>U. D. 1 Il lessico della disabilità U. D. 2 Inserimento, integrazione e inclusione U. D. 3 Le cause della disabilità U. D. 4 Le varie tipologie U. D. 5 L'importanza del rapporto empatico</p> <p>Modulo 3 La sofferenza psichica</p> <p>U. D. 1 La malattia mentale: normalità e patologia U. D. 2 Le cause della malattia mentale U. D. 3 I metodi di classificazione: L'IC10 e il DSM5 U. D. 4 L'istituzione dei manicomi U. D. 5 La psichiatria e l'antipsichiatria, la legge Basaglia Classificazione dei disturbi psichici: i disturbi d'ansia, i disturbi dell'umore: la depressione, i disturbi bipolari, la schizofrenia e l'autismo</p> <p>Modulo 4 Gli anziani U. D. 1 I cambiamenti fisici, cognitivi e sociali del processo d'invecchiamento U. D. 2 La malattia nell'anziano U. D. 3 La demenza senile U. D. 4 Il morbo di Parkinson U. D. 5 Le terapie d'intervento</p> <p>Modulo 5 La famiglia e i servizi socio-sanitari</p> <p>U. D. 1 La famiglia multiproblematica U. D. 2 Le caratteristiche della famiglia multiproblematica U. D. 3 Disagio sociale al tempo del coronavirus</p> <p>Modulo 6 Gli approcci terapeutici</p> <p>U. D. 1 L'approccio farmacologico U. D. 2 L'approccio psicoterapeutico U. D. 3 Le terapie alternative</p> <p>Modulo 7 La progettazione e la programmazione in ambito sanitario</p> <p>U. D. 1 La progettazione di interventi socio-sanitari</p>

	<p>U. D. 2 Gli elementi della progettazione U. D. 3 La progettazione di un caso</p> <p>Modulo 8 L'operatore sanitario e le sue caratteristiche La relazione d'aiuto C. Rogers</p> <p>U.D.1 La figura dell'operatore e le sue caratteristiche: Empatia, ascolto attivo e assertività U.D.2 La relazione d'aiuto C. Rogers: La terapia centrata sul cliente U.D.3 La sindrome di Burnout, cause e conseguenze</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche. • Interagire con le diverse tipologie di utenza • Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento • Valutare la responsabilità professionale ed etica. • Identificare caratteristiche, principi di fondo e le condizioni per il buon funzionamento del gruppo • Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale. • Identificare caratteristiche, i principi di fondo le condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro. • Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale. • Individuare finalità, risorse, bisogni, obiettivi, attività, metodi e strumenti, servizi socio-sanitari e figure professionali ,metodi di verifica e valutazione per un efficace intervento assistenziale e riabilitativo dell'anziano. • Comprendere le possibili cause ed i vari aspetti della patologia correlati alla disabilità. • Individuare finalità, risorse, bisogni ,obiettivi, attività, metodi e strumenti, servizi socio-sanitari e figure professionali ,metodi di verifica e valutazione per un efficace intervento assistenziale e riabilitativo al fine di migliorare la vita del soggetto con disabilità.
METODOLOGIE:	<p>Lezione interattiva; problem-solving; lettura e rielaborazione libro di testo; produzione di scalette esplicative, schemi, schede; lavori di gruppo; lavori di ricerca; attività di tutoring: alunno – alunno e insegnante - alunno. attività esperenziali e laboratoriali.</p>
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • prove semistrutturate • relazioni, • analisi di casi professionali • quesiti

	<ul style="list-style-type: none"> • colloquio • temi <p>VALUTAZIONE</p> <p>La valutazione ha tenuto conto, oltre della qualità e della quantità delle conoscenze acquisite , delle competenze ed abilità raggiunte , anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione al dialogo educativo , dell'impegno,del ritmo di apprendimento e della formazione culturale raggiunta.</p>
TESTI / STRUMENTI: ADOTTATI:	Libro di testo: “Psicologia generale e applicata di E. Clemente R. Danieli A. Como, Paravia
TESTI UTILIZZATI NEL CORSO DELL'ANNO	<ul style="list-style-type: none"> • Articolo Repubblica Donna: Umberto Galimberti: “Il confine tra la ragione e la follia” • Video “La psicologia” La repubblica - L'espresso. • Video: Vittorino Andreoli:“Basaglia e la psichiatria nella società” <p>Testo di Andrea Canevaro:“Integrazione ed inclusione” tratto da Pedagogia speciale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Testo di Dario Ianes: “Verso una piena inclusione” • Testo di Massimo Recalcati: “L'ultima cena” Anoressia e Bulimia • Testo di : Vittorino Andreoli “la vecchiaia” • Testo tratto da Mente e corpo Alberto Oliviero: “L'amore violento” • Testo tratto da Repubblica Autore: Massimo Gramellini: “Lettera di un padre a un figlio” • Testo tratto da Repubblica Autore: Massimo Recalcati:“L'audacia ai tempi del Coronavirus” <ul style="list-style-type: none"> • Testo di Umberto Galimberti:” La solitudine degli anziani nelle strutture ai tempi del Coronavirus”

6.7 Cultura medico - sanitaria

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a
-----------------------------	--

	<p>tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di cultura e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. • Rilevare i bisogni socio – sanitari e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali e di gruppo. • Redigere relazioni tecniche.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Uda 1: L’infanzia e l’adolescenza</p> <p><u>Prevenzione pre – peri e post natale:</u> l’accrescimento e lo sviluppo del feto, gli annessi embrionali e la loro funzione; prevenzione del complesso TORCH; tecniche di indagine e controllo in gravidanza (esami ematici, ecografia, amniocentesi, villocentesi); il parto: eutocico e distocico, a termine, pre-termine e prematuro, complicanze nei nati prematuri; le cure neonatali: il punteggio di Apgar, profilassi congiuntivale e anti – emorragica; patologie neonatali: MEN, asfissia neonatale; screening neonatali: fenilchetonuria, galattosemia, fibrosi cistica, lussazione congenita dell’anca. I consultori familiari (afferre all’insegnamento di Educazione Civica).</p> <p><u>Elementi di pediatria e di puericultura:</u> la crescita e lo sviluppo; alimentazione nell’infanzia e nell’adolescenza; principali patologie dell’infanzia: broncopolmonite, otite media, meningite.</p> <p><u>Neuropsichiatria infantile:</u> nevrosi infantile, encopresi ed enuresi, psicosi e schizofrenia, autismo, anoressia e bulimia, epilessia, paralisi cerebrali infantili.</p> <p>Uda 2: La senescenza</p> <p><u>Fisiologia della senescenza:</u> le principali trasformazioni anatomo – patologiche</p> <p><u>L’invecchiamento cerebrale:</u> le demenze, il morbo di Alzheimer, il morbo di Parkinson.</p> <p>Uda 3: La disabilità</p> <p><u>La disabilità:</u> definizione di menomazione, disabilità, handicap.</p> <p><u>Disabilità psichica:</u> ritardo mentale, la Sindrome di Down</p> <p><u>Disabilità fisica:</u> la sclerosi multipla.</p>

	<p>Uda 4: I servizi socio – sanitari (affidente all’insegnamento di Educazione Civica)</p> <p>I servizi socio – sanitari per anziani, disabili e per persone con disagio psichico</p> <p>Percorso didattico da completare: I servizi socio – sanitari per anziani, disabili e per persone con disagio psichico</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Indicare i fondamentali fattori di rischio e di danno durante il periodo di gestazione, del parto e dopo la nascita e scegliere le adeguate forme di prevenzione. • Indicare i fondamentali fattori di rischio e di danno durante il periodo di gestazione, del parto e dopo la nascita e scegliere le adeguate misure di prevenzione. • Indicare il fabbisogno alimentare nell’infanzia e nell’adolescenza • Individuare le fasi dello sviluppo e dell’accrescimento. • Indicare le cause e le tecniche di prevenzione di alcune patologie infantili. • Individuare i rischi legati ad una mancata prevenzione in campo neuropsichiatrico. • Indicare le trasformazioni fisiologiche e patologiche dell’invecchiamento • Comprendere le possibili cause e i vari aspetti della disabilità
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • Problem solving • Produzione di schemi e scalette esplicative • Lavori di ricerca
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Tipologie di prove utilizzate per la verifica degli apprendimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colloqui - Prove semistrutturate e strutturate - Trattazione scritta di argomenti specifici <p>La valutazione ha tenuto conto della qualità e quantità delle conoscenze acquisite, delle competenze ed abilità raggiunte, del progresso rispetto alla situazione di partenza e della partecipazione al dialogo educativo.</p>
<p>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Fotocopie, appunti, mappe concettuali, tabelle riassuntive, materiali prodotti dalla docente e condivisi tramite Google Workspace.</p>

6.8 Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi • Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio • Individuare e accedere alla normativa in materia di lavoro
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Modulo 0: (Ripasso)</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Imposta sul Valore Aggiunto e la fatturazione • Società di persone • Società di capitali <p>Modulo 1: L' economia sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • I modelli economici e l'economia sociale • I soggetti dell'economia sociale <p>Modulo 2: Lo Stato sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • La protezione sociale • La previdenza sociale • Le assicurazioni sociali <p>Modulo 3: La gestione delle risorse umane</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le risorse umane • La gestione del personale <p>Modulo 4: Le aziende socio-sanitarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il settore socio sanitario • I principali enti del settore socio-sanitario
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui valori; realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale; distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni • Raffrontare tipologie diverse dei rapporti di lavoro; analizzare le varie fasi per il processo di assunzione del personale; • Agire nel contesto di riferimento per risolvere i problemi concreti del cittadino, garantendo la qualità del servizio; utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità.
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata, esercitazioni, ricerche e approfondimenti tramite internet. • Durante la didattica a distanza, le attività svolte sono state su piattaforma Google Suite (Classroom)

CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Le verifiche scritte ed orali sono state svolte con regolarità, allo scopo di controllare la corretta acquisizione delle problematiche e poter intervenire per colmare eventuali carenze. • Sono state utilizzate tecniche di verifiche differenti a seconda del contenuto che si è voluto accertare. I criteri di valutazione sono quelli allegati al PTOF.
TESTI/STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale pubblicato su classroom

Argomenti di Educazione Civica

Biografia di un ente del terzo settore

Giornata della memoria: discussione e dibattito sul tema.

Il conflitto Russo-Ucraino: l'art. 11 della Costituzione Italiana

6.9 RELIGIONE CATTOLICA

NUMERO	TITOLO DEL MODULO	ORE
ACCOGLIENZA	CONOSCENZA CLASSE- PRESENTAZIONE DISCIPLINA-	2
Modulo n. 1	IL SIGNORE AMANTE DELLA VITA	17
Modulo n. 2	I NOVISSIMI LA PROMESSA DI FELICITA'	8
Modulo 3 UDA disciplinare e di educazione civica	IL SENSO CRISTIANO DEL LAVORO	6

MODULO N 1 IL SIGNORE AMANTE DELLA VITA

n.	CONTENUTI	COMPETENZE	O R E
1	IL RISPETTO DELLA VITA UMANA	RICONOSCERE IL VALORE ETICO DELLA VITA UMANA, LA RESPONSABILITA' VERSO DE STESSI E GLI ALTRI	2
2	LA BIOERICA DEL NASCARE E DEL MORIRE	COSTRUIRE UNA IDENTITA' SACRALE SULLA VITA DAL NASCERE AL MORIRE	2
3	EUTANASIA.: STATO E CHIESA	SAPERE COGLIERE GLI OSTACOLI CULTURALI CHE OSCURANO IL VALORE SACRO DELLA VITA	3
4	LETTERA APOSTOLICA "SAMATITANUS BONUS"	COGLIERE L'EUTANASIA COME UN CRIMINE	2
5	CURE APPLIATIVE	COGLIERE L'IMPORTANZA DI DI PERSEVERARE LA MIGLIORE QUALITA' DELLA VITA FINO ALLA MORTE	2
	LEGISLAZIONE ITALIANA ED EUROPEE SULL'ABBORTO ED EUTANASIA GLI OBIETTORI	COGLIERE IL CONFINE DELLA LEGGE DI FRONTE AL RISPETTO DELLA PERSONA UMANA	3
	L'ABORTO	COGLIERE DIO COME PADRONE DI VITA	2
6	Chiara Corbella	COGLIERE LA NASCITA COME DONO ANCHE CONTRO OGNI MORTE CORPORALE	1

MODULO N.2

UDA : I NOVISSIMI : LA PROMESSA DI FELICITA'

n	CONTENUTI	COMPETENZE	ORE
1	ESCATOLOGIA: I NOVISSIMI AT E NT	cogliere il significato della ricerca di senso ultimo nel qui ed ora in termini di attesa secondo Scrittura	4
2	LA PARUSIA COME VITA GIU- DIZIO E COMPIMENTO	riflettere sul contenuto della speranza cristiana e su come intendere il compimento dell'uomo e delle storia	4

MODULO N 3

UDA : IL SENSO CRISTIANO DEL LAVORO

n.	CONTENUTI	COMPETENZE	ORE
1	LA SPIRITUALITA' DEL LAVORO NALLA LABO- REM EXERCENS APPLICATA AL MONDO ODIERNO	VEDERE IL LAVORO COME COLLABORAZIONE CON LA GRAZIA IN CUI SI E3 CHIAMATI A SVILUPPARE TUTTE LE PROPRIE QUALITA' EDIPROPRI TALENTI	

7. Nuclei tematici trasversali individuati dal Consiglio di classe per il colloquio

Tutti gli insegnamenti hanno contribuito a consolidare abilità e conoscenze specifiche in campo professionale. Gli interventi educativo-didattici sono stati funzionali ad affrontare alcuni **nuclei tematici** inerenti il percorso professionalizzante. I seguenti nuclei sono stati sviluppati in maniera concertata attraverso le modalità, gli strumenti e il linguaggio specifico propri di ogni disciplina:

- La salute come benessere bio-psico-sociale
- La senescenza e le problematiche connesse
- La tutela dei diritti umani
- La famiglia come sistema
- Diversità e inclusione

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto

Per l'attribuzione del voto di condotta si è fatto riferimento alla griglia inserita nel PTOF.

	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO	IMPARARE AD IMPARARE	1. Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
			Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7

			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
			Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10

	COMUNICARE	2. Comunicazione con i pari e con i docenti, anche in riferimento all'uso di chat/stream e spazi comuni di comunicazione	Comunica in modo corretto.	9
			Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
			Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
			Presenta frequentemente difficoltà a comunicare in modo adeguato e rispettoso.	6
	COLLABORARE E PARTECIPARE	3. Partecipazione alla vita scolastica, anche a distanza	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente, aiutando i pari e favorendo il confronto nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	10
				9
			Segue e partecipa alle proposte didattiche ma, pur nel rispetto di punti di vista e di ruoli, collabora raramente.	8
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4. Frequenza* e puntualità (*<u>assiduità</u> nella DaD a meno di difficoltà tecniche comunicate al docente)	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in modo esemplare.	10
				9
Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.			8	
Si rende responsabile di assenze e non sempre comunica giustificazione al docente.			7	
Si rende responsabile di assenze, ritardi strategici e non comunica giustificazione al docente.		6		
5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in termini di DaD		Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10	
			9	
		Rispetta le regole ma talvolta necessita di richiami verbali.	8	
		Talora non rispetta il regolamento e necessita di richiami verbali e/o ammonizioni scritte.	7	
Viola frequentemente il regolamento e riceve sovente richiami verbali e/o ammonizioni scritte e/o sanzioni.		6		

	La <u>valutazione insufficiente</u> in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni senza cambiamenti della condotta tali da evidenziare una <u>reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli</u>	≤ 5
--	---	----------

Per il profitto si è fatto riferimento a verifiche scritte e orali.

Nella valutazione finale si è tenuto conto degli indicatori suggeriti dalla griglia di valutazione elaborata dallo staff di presidenza e dal NIV ed approvata in collegio docenti..

Nella valutazione finale si è tenuto conto della fattiva partecipazione, della puntualità, della cura e del rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE del profitto				
DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO		INDICATOR I	GIUDIZIO	voto
SAPERE	<i>Conoscenza relative alla disciplina</i>	Conoscenze ¹ : <ul style="list-style-type: none"> fattuali concettuali procedurali metacognitive 	OTTIMO (3) BUONO (2,5) SUFFICIENTE (2)	
SAPER FARE	<i>Competenze relative alla disciplina</i>	Gestione, elaborazione e interpretazione delle informazioni	OTTIMO (3) BUONO (2,5) SUFFICIENTE (2)	
		Applicazione/Esecuzione/Implementazione		
		Analisi/Focalizzazione/Selezione/Individuazione di relazioni e connessioni		
SAPER ESSERE		Ideaione/Pianificazione e progettazione	OTTIMO (4) BUONO (3) SUFFICIENTE (2)	
		Costruzione/Conseguimento di obiettivo		
		Autonomia e Collaborazione		
Voto complessivo _____/10				
Livelli				

AVANZATO	INTERMEDI O	BASE	NON RAGGIUNTO
9 – 10	7 - 8	6	

8.3 Criteri attribuzione crediti

L'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale n° 65 del 14 marzo 2022 attribuisce al credito scolastico, maturato dagli studenti nel corso del triennio, un peso massimo di cinquanta punti nella determinazione del voto finale dell'Esame di Stato. Il credito per ciascun alunno è determinato secondo l'allegato A del d.lgs 62/2017:

Allegato A - (di cui all'articolo 15, comma 2 del Decreto 62/17)

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico per ciascun alunno sarà pertanto la somma del credito maturato nel corso del triennio convertito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'Ordinanza Ministeriale n°65 del 14 marzo 2022 (riportata di seguito).

I criteri di assegnazione del punteggio vengono desunti dal PTOF approvato dal Collegio dei Docenti. La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori:

- 1 - media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero;
- 2 - regolarità della frequenza scolastica;
- 3 - interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- 4 - partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- 5 - eventuali crediti formativi.

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40

33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

8.4 Griglie di valutazione prove scritte

Per le griglie di valutazione della prima prova scritta si fa riferimento a quelle elaborate dal dipartimento per l'indirizzo professionale, nel rispetto delle griglie di conversione di cui all'O.M. 65 del 15 /03/2022 allegato di seguito

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO _____

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata c) Il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carenti in diversi punti e) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione gravemente carenti	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi b) Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
2.			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini b) Appropriato il linguaggio e abbastanza ampio il repertorio lessicale c) Talvolta improprio il linguaggio e limitato il repertorio	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

	lessicale d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale		
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto; la punteggiatura è adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto e senza errori di rilievo nella punteggiatura d) Il testo presenta frequenti e gravi errori sia a livello grammaticale sia nella punteggiatura e) Il testo presenta gravissimi e frequenti errori a livello grammaticale e nella punteggiatura	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
3.			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti generici d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Le conoscenze sono gravemente carenti e i riferimenti culturali gravemente inappropriati e/o scorretti	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Esprime qualche spunto critico e dimostra un sufficiente approccio personale d) Esprime limitati spunti critici e valutazioni impersonali e approssimative e) Non esprime spunti critici né valutazioni personali	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Rispetta parzialmente i vincoli e) Non si attiene alle richieste della consegna	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

<p>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI</p>	<p>a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Dimostra una comprensione globale del testo d) Dimostra una parziale comprensione del testo e) Non ha compreso il senso complessivo del testo</p>	<p>Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2</p>	
<p>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, STILISTICA E RETORICA</p>	<p>a) L'analisi è molto puntuale e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti e) L'analisi risulta assente</p>	<p>Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2</p>	
<p>INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</p>	<p>a) L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) L'interpretazione è corretta e articolata, e motivata con ragioni valide c) L'interpretazione è corretta ma non approfondita d) L'interpretazione è spesso errata e) L'interpretazione del testo è gravemente lacunosa o del tutto assente</p>	<p>Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2</p>	

PUNTEGGIO TOTALE _____/100
_____/10

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

PUNTEGGIO TOTALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO _____

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata c) Il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carenti in diversi punti a) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione gravemente carenti	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi b) Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
2.			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini b) Appropriato il linguaggio e abbastanza ampio il repertorio lessicale c) Talvolta improprio il linguaggio e limitato il repertorio lessicale d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto; la punteggiatura è adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto e senza errori di rilievo nella punteggiatura d) Il testo presenta frequenti e gravi errori sia a livello grammaticale sia nella punteggiatura e) Il testo presenta gravissimi e frequenti errori a livello	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

	grammaticale e nella punteggiatura		
3.			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti generici d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Le conoscenze sono gravemente carenti e i riferimenti culturali gravemente inappropriati e/o scorretti 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	<ul style="list-style-type: none"> a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Esprime qualche spunto critico e dimostra un sufficiente approccio personale d) Esprime limitati spunti critici e valutazioni impersonali e approssimative e) Non esprime spunti critici né valutazioni personali 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	<ul style="list-style-type: none"> a) Individua in modo corretto, approfondito e articolato tesi e argomentazioni b) Individua correttamente tesi e argomentazioni c) Individua in modo semplice e generico tesi e argomentazioni d) Individua in modo parziale e talvolta errato tesi e argomentazioni e) Non riesce a individuare tesi e argomentazioni 	Punti 15-13 Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	<ul style="list-style-type: none"> a) Argomenta in modo articolato e rigoroso usando connettivi appropriati b) Riesce ad argomentare in modo organico, utilizzando adeguatamente i connettivi c) Argomenta con una complessiva coerenza d) Argomenta in modo talvolta incoerente e impiega connettivi inappropriati e) L'argomentazione è del tutto incoerente e priva di 	Punti 15-13 Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	

	connettivi		
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) I riferimenti culturali denotano una solida e ampia preparazione culturale b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) I riferimenti culturali sono sufficientemente adeguati d) I riferimenti culturali sono carenti e) I riferimenti culturali sono assenti	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

PUNTEGGIO TOTALE _____/100
_____/10

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

PUNTEGGIO TOTALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ALUNNO _____

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENT E AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata c) Il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carenti in diversi punti f) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione gravemente carenti 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	<ul style="list-style-type: none"> a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi b) Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
2.			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	<ul style="list-style-type: none"> a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini b) Appropriato il linguaggio e abbastanza ampio il repertorio lessicale c) Talvolta improprio il linguaggio e limitato il repertorio lessicale d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	<ul style="list-style-type: none"> a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto; la punteggiatura è adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto e senza errori di rilievo nella punteggiatura d) Il testo presenta frequenti e gravi errori sia a livello grammaticale sia nella punteggiatura e) Il testo presenta gravissimi e frequenti errori a livello grammaticale e nella punteggiatura 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
3.			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4	

	<ul style="list-style-type: none"> c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti generici d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Le conoscenze sono gravemente carenti e i riferimenti culturali gravemente inappropriati e/o scorretti 	Punti 3-2	
<p>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Esprime qualche spunto critico e dimostra un sufficiente approccio personale d) Esprime limitati spunti critici e valutazioni impersonali e approssimative e) Non esprime spunti critici né valutazioni personali 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<p>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) Il testo è nel complesso pertinente, titolo e paragrafazione appropriati c) Il testo è sufficientemente pertinente, e il titolo e la paragrafazione sono nel complesso adeguati d) Il testo non è sempre pertinente, e il titolo e la paragrafazione sono spesso inadeguati e) Il testo non rispetta per nulla la traccia, e il titolo e la paragrafazione sono del tutto errati 	Punti 15-13 Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	
<p>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) L'esposizione risulta organica, articolata ed efficacemente lineare b) L'esposizione è organica e lineare c) L'esposizione presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato d) L'esposizione è poco organica e lineare e a tratti incoerente e) L'esposizione è del tutto priva di organicità e di coerenza 	Punti 15-13 Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	
<p>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) I riferimenti culturali sono ricchi ed articolati, ed esprimono una solida preparazione b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) I riferimenti culturali dimostrano una sufficiente preparazione d) I riferimenti culturali dimostrano una preparazione carente e) I riferimenti culturali sono del tutto assenti 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

PUNTEGGIO TOTALE _____/100
 _____/10

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

PUNTEGGIO TOTALE

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10

14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Per le griglie di valutazione della seconda prova scritta si fa riferimento a quelle elaborate dall'Istituto per l'indirizzo professionale, nel rispetto delle griglie di conversione di cui all'O.M. 65 del 15 /03/2022 allegato di seguito.

Candidato _____ classe 5

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
<u>Padronanza delle conoscenze disciplinari</u>	Conosce in modo approfondito e preciso i nuclei fondanti della disciplina	5
	Conosce in modo significativo i nuclei fondanti della disciplina	4
	Conosce in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina	3
	Conosce in modo generico e semplice i nuclei fondanti della disciplina	2
	Conosce in modo parziale, talvolta lacunoso i nuclei fondanti della disciplina	1
	Prova in bianco o senza alcuna attinenza con la consegna	0
<u>Padronanza delle competenze professionali</u>	Possiede competenze professionali ottime e propone soluzioni approfondite di casi professionali	7
	Possiede competenze professionali buone e propone soluzioni significative di casi professionali	6
	Possiede competenze professionali adeguate e propone soluzioni essenziali di casi professionali	5
	Possiede competenze professionali accettabili e propone soluzioni semplici di casi professionali	4
	Possiede competenze professionali scarse e propone soluzioni superficiali di casi professionali	3
	Possiede competenze professionali scarse e propone soluzioni inadeguate di casi professionali	2
	Possiede competenze professionali scarse e non propone alcuna soluzione di casi professionali	1
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
<u>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza nell'elaborazione</u>	Produce testi completi, coerenti e corretti	4
	Produce testi adeguatamente completi, coerenti e corretti	3
	Produce testi sostanzialmente completi, coerenti e corretti	2
	Produce testi incompleti non corretti ed incoerenti	1
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0

Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni facendo uso di un linguaggio specialistico	Fornisce ottime argomentazioni in maniera sintetica ed organica con un appropriato lessico specialistico	4
	Fornisce buone argomentazioni in maniera piuttosto sintetica ed organica con un adeguato lessico specialistico	3
	Fornisce essenziali argomentazioni in maniera per lo più sintetica ed organica con un lessico non sempre specialistico	2
	Fornisce scarse argomentazioni in maniera disorganica e con un lessico poco specialistico	1
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
TOTALE		/20

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

8.5 Griglie di valutazione del colloquio

La Commissione assegna un massimo di 25 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5 0 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5 0 - 3,5 0
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,5 0
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,5 0 - 7
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5 0 - 1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5 0 - 3,5 0
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,5 0
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,5 0
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5 0 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5 0 - 3,5 0
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,5 0
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,5 0
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5 0
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5 0
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.5 0
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5 0
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5 0
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.5 0
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3
Punteggio totale della prova			

8.6 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Si sono somministrate in itinere alla classe delle tracce afferenti alle tipologie A, B, C della prima prova. Si sono riscontrate difficoltà iniziali. Un gruppo ha capito bene la strutturazione e lo svolgimento, un altro gruppo stenta ancora a riconoscere lo svolgimento. Inoltre si sono somministrate anche simulazioni per la seconda prova con esito uguale.

8.7 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Ciacun docente a fine anno effettua delle esercitazioni sulla propria materia in vista degli esami di Stato e tenendo conto dei nodi concettuali.

	Cognome e Nome	Disciplina	FIRMA
1	Caltagirone Angela	Inglese	<i>Angela Caltagirone</i>
2	Cavarretta Michele	Diritto e legislazione socio-sanitaria	<i>M. Cavarretta</i>
3	Cordova Rossella	Psicologia Generale e Applicata	
5	Giambona Maria	Religione cattolica/Attività alternativa	<i>Maria Giambona</i>
6	Lanzafame Rosetta	Italiano e Storia	<i>Rosetta Lanzafame</i>
7	Liotti Teresa	Tecnica amministrativa	<i>Teresa Liotti</i>
7	Maiorana Palma	Francese	<i>Palma Maiorana</i>
	Rallo Francesca	Cultura medico-sanitaria	<i>Francesca Rallo</i>
9	Virone Rosanna	Matematica	<i>Rosanna Virone</i>



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Margherita Ciotta
M. Ciotta